

	Repertorio n.38606 Raccolta n.15785 All.: 3	
	VERBALE DI ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE	
	"PHORESTA" Onlus	Registrato a Reggio Emilia
	con sede in Milano	il 11 novembre 2022
	REPUBBLICA ITALIANA	al N. 18125
	Oggi ventisette ottobre duemilaventidue	Serie 1T
	27 ottobre 2022	Euro 400,00
	in Reggio Emilia, nel mio studio in Largo Giambellino n.2.	
	Alle ore 17.15 (diciassette e minuti quindici).	
	Innanzitutto a me Dott.ssa Cecilia Casasole, Notaio in Reggio	
	Emilia, iscritta al Ruolo del Distretto Notarile di Reggio	
	Emilia, è presente il Signor:	
	- MANICARDI Carlo, nato a Carpi (MO) il 7 marzo 1959,	
	domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione	
	di cui infra,	
	il quale interviene al presente atto non in proprio ma in	
	qualità di Presidente del Comitato Direttivo della	
	Associazione	
	"PHORESTA"	
	con sede in Milano, Via Torino n.15, Codice Fiscale:	
	97629540150, organizzazione non lucrativa di utilità	
	sociale, iscritta all'Anagrafe Onlus della Regione Lombardia	
	al 22 novembre 2021.	
	Detto comparente, della cui identità personale io Notaio	
	sono certa, mi chiede di assistere, elevandone verbale,	

	all'assemblea dell'Associazione predetta, convocata oggi, in	
	questo luogo ed a quest'ora, per deliberare sul seguente	
	ORDINE DEL GIORNO	
	1) Adozione di nuovo statuto conforme alla vigente normativa	
	degli Enti del Terzo Settore (D.Lgs.117/2017 - Codice del	
	Terzo Settore e s.m.i.), ai fini dell'iscrizione	
	dell'Associazione al RUNTS e acquisizione della personalità	
	giuridica;	
	2) Varie ed eventuali.	
	Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue:	
	a norma di Statuto, assume la Presidenza lo stesso Signor	
	MANICARDI Carlo, il quale dopo aver dato atto che:	
	- l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di	
	statuto con comunicazione ai soci e ai membri del Comitato	
	Direttivo mediante posta elettronica in data 14 settembre	
	2022;	
	- l'avviso di convocazione fissava questo giorno, luogo e	
	ora come unica convocazione;	
	- sono qui presenti in proprio o per delega, come da	
	documentazione conservata agli atti sociali, n. 9 (nove)	
	associati, come risulta dall'elenco che si allega al	
	presente atto sotto la <u>lettera "A"</u> , omessane la lettura per	
	espressa dispensa datami dal comparente;	
	- del Comitato Direttivo attualmente in carica è presente il	
	Presidente Signor MANICARDI Carlo, innanzi generalizzato, il	

	Vice Presidente Signor BARBIERI Guido, nato a Carpi (MO) il	
	2 aprile 1959 ed il Signor COLUCCIO Carlo, nato a Reggio	
	Emilia il 4 luglio 1958;	
	- l'associazione non ha l'Organo di Controllo;	
	- tutti gli associati hanno diritto di intervenire	
	all'Assemblea e si dichiarano edotti dell'argomento	
	all'ordine del giorno, nessuno opponendosi alla trattazione	
	dello stesso;	
	dichiara	
	che l'Assemblea è regolarmente costituita a norma di statuto	
	e può validamente deliberare sull'argomento all'ordine del	
	giorno.	
	Prende la parola il Presidente Signor MANICARDI Carlo il	
	quale, venendo alla trattazione dell'unico punto all'ordine	
	del giorno, espone agli intervenuti le ragioni che	
	consigliano di adottare un nuovo statuto sociale, poichè si	
	rendono necessarie ed opportune alcune modifiche statutarie	
	ai sensi del D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 ("Codice del	
	Terzo Settore") e successive modifiche ed integrazioni,	
	anche alla luce delle ultime circolari attuative ed in	
	particolare del Decreto del Ministero del Lavoro n.106/2020,	
	ai fini dell'iscrizione dell'Associazione al "R.U.N.T.S."	
	(Registro Unico Nazionale del Terzo Settore). Il Presidente	
	illustra quindi il nuovo statuto, ad integrale sostituzione	
	di quello ad oggi in essere, composto da n. 19 (diciannove)	

	articoli, predisposto dall'Organo Amministrativo di concerto	
	con i consulenti dell'Associazione.	
	In questa sede il Presidente sottolinea inoltre il fatto che	
	l'Associazione, con l'iscrizione nel R.U.N.T.S. perderà la	
	qualifica di "ONLUS" (con conseguente cancellazione dalla	
	relativa Anagrafe Unica) e acquisterà quella di "ETS"	
	chiedendo l'iscrizione nella sezione "Altri Enti del Terzo	
	Settore".	
	Inoltre, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 117/2017, vi è la	
	possibilità per l'associazione PHORESTA di acquisire la	
	personalità giuridica mediante l'iscrizione nel Registro	
	Unico Nazionale del Terzo Settore, pertanto il Presidente	
	propone all'assemblea di procedere in tale senso, dando atto	
	che si è già provveduto a conferire incarico al dott.	
	Cristian Bassoli di redigere perizia di stima del patrimonio	
	dell'associazione ai fini dell'attestazione del patrimonio	
	minimo richiesto per il conseguimento della personalità	
	giuridica, ai sensi dell'art.22, comma 4, del precitato	
	D.Lgs. 117/2017, perizia già asseverata con giuramento	
	innanzi a me Notaio in data 26 ottobre 2022 al Rep.n.38596.	
	Il Presidente chiede se ci sono chiarimenti su quanto	
	illustrato.	
	Dopo breve discussione, l'assemblea dell'Associazione	
	"PHORESTA" Onlus, udite le proposte formulate dal	
	Presidente, con voti unanimi	

	DELIBERA	
	1) di adottare un nuovo statuto sociale conforme alla	
	normativa sul Terzo Settore ed in particolare al D.Lgs.	
	n.117 del 3 luglio 2017 ("Codice del Terzo Settore") e	
	successive modifiche ed integrazioni, anche ai fini	
	dell'iscrizione dell'associazione al "R.U.N.T.S." (Registro	
	Unico Nazionale del Terzo Settore), nella sezione "Altri	
	Enti del Terzo Settore" assumendo la qualifica di ETS, il	
	tutto come precedentemente illustrato dal Presidente, a	
	completa e totale sostituzione di quello vigente.	
	Detto statuto, composto da n. 19 (diciannove) articoli, si	
	allega al presente atto sotto la <u>lettera "B"</u> , dopo averne	
	data lettura al comparente in Assemblea;	
	2) di richiedere, contestualmente all'iscrizione al	
	R.U.N.T.S., l'acquisizione della personalità giuridica per	
	la stessa associazione.	
	A tal fine il Presidente dà quindi atto che il patrimonio	
	dell'Associazione è almeno pari ad Euro 15.000,00	
	(quindicimila virgola zero zero), così come da attestazione	
	della sussistenza del patrimonio minimo, in conformità	
	dell'art.22, quarto comma, del Codice del Terzo Settore,	
	rilasciata da me Notaio in data odierna, sulla base della	
	perizia di stima del patrimonio dell'associazione redatta	
	dal dott. Cristian Bassoli, nato a Carpi (MO) il 1° dicembre	
	1974, Codice Fiscale: BSS CST 74T01 B819K, con studio in	

	Carpi (MO), Via A. Manzoni n.5, iscritto all'Ordine dei	
	Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Modena	
	al n.1043/A ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al	
	n.149727, con nomina D.M. 3 marzo 2008 in G.U. n.25 del	
	28/03/2008, e asseverata con giuramento dinanzi a me Notaio	
	in data 26 ottobre 2022 al Rep.n.38596, che si allega al	
	presente atto alla <u>lettera "C"</u> , omessane la lettura per	
	espressa dispensa datami dal componente in Assemblea;	
	3) di conferire al Presidente, e disgiuntamente da lui al	
	Vice Presidente, il potere di procedere a quelle modifiche	
	della presente delibera e dell'allegato statuto di nuova	
	adozione che si rendano necessari per l'iscrizione	
	dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo	
	Settore, nonché alla presentazione della relativa	
	documentazione necessaria, con specifico mandato al Notaio	
	verbalizzante di ottemperare all'iscrizione suddetta secondo	
	i dettami legislativi previsti.	
	Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la	
	parola, nemmeno alla voce "varie ed eventuali", l'Assemblea	
	viene sciolta.	
	- 0 -	
	<i>Per il presente verbale si richiede l'esenzione dall'imposta</i>	
	<i>di bollo ai sensi dell'art.82, n.5, del precitato</i>	
	<i>D.Lgs.117/2017.</i>	
	- 0 -	

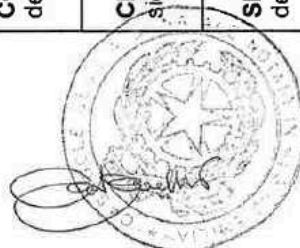
	Ai fini della trascrizione del presente atto nei Pubblici	
	Registri, il comparente Signor MANICARDI Carlo mi dichiara	
	che l'Associazione è proprietaria dei seguenti beni immobili:	
	terreni agricoli, privi di sovrastanti fabbricati, siti in	
	Comune di Bologna e censiti al relativo <u>Catasto Terreni</u> al	
	Foglio 311 come segue:	
	* particella 114 - Qualità VIGNETO - Classe 3 - superficie:	
	460 m ² , Reddito Dominicale Euro 4,73, Reddito Agrario Euro	
	3,68;	
	* particella 115 - Qualità SEMINATIVO - Classe 4 -	
	superficie: 640 m ² , Reddito Dominicale Euro 3,44, Reddito	
	Agrario Euro 2,97;	
	* particella 116 - Qualità SEMINATIVO - Classe 5 -	
	superficie: 2.860 m ² , Reddito Dominicale Euro 9,45, Reddito	
	Agrario Euro 11,08;	
	* particella 119 - Qualità SEMINATIVO - Classe 4 -	
	superficie: 3.352 m ² , Reddito Dominicale Euro 18,00, Reddito	
	Agrario Euro 15,58;	
	* particella 295 - Qualità BOSCO CEDUO - Classe 2 -	
	superficie: 162.599 m ² , Reddito Dominicale Euro 151,16,	
	Reddito Agrario Euro 25,19.	
	E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto, che ho letto	
	in questa sede al comparente, il quale, da me interrogato,	
	ha dichiarato di approvarlo ed a conferma con me Notaio lo	
	sottoscrive alle ore 18.00 (diciotto e minuti zero).	

[illegible]

ASSEMBLEA DEL 27 ottobre 2022
dell'ASSOCIAZIONE "PHORESTA" ONLUS

FOGLIO PRESENZE

SOCIO	PRESENZA - FIRMA	DELEGA
MANICARDI CARLO , nato a Carpi (MO) il 7 marzo 1959, residente a Carpi (MO) in Via Paussolo n.9.		
BARBIERI GUIDO , nato a Carpi (MO) il 2 aprile 1959, residente a Carpi (MO) in Via Galvani n.15.		
COLUCCIO CARLO , nato a Reggio Emilia il 4 luglio 1958, residente a Reggio Emilia in Via Don G. Alai n.8.		
CREOLA FRANCO , nato a Mirandola (MO) il 20 agosto 1958, residente a Cavezzo (MO) in Via Cavour n.20.		
SERRI LEDA , nato a Montefiorino (MO) il 17 agosto 1952, residente a Vignola (MO) in Via Caselline n.457.		
LUGLI MONICA , nata a Cuornè (TO) il 4 settembre 1962, residente a Carpi (MO) in Via Torricelli n.2.		DELEGA A LEDA SERRI
SOVIERI LUISA , nato a Modena l'8 ottobre 1958, residente a Castelnuovo Rangone (MO) in Via Picasso n.13.		



GOLDONI ENRICA , nata a Modena il 10 marzo 1958, residente a Soliera (MO) in Via Serrasina n.238.		DELEGA CARLO MANICARDI 
SCARFO FABIO , nato a Tivoli (RM) il 25 ottobre 1977, residente a Bassano Romano (VT) in Via San Francesco d'Assisi n.61		DELEGA A GUIDO BARBIERI



STATUTO PHORESTA

ART. 1 COSTITUZIONE - SEDE

E' costituita ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. n. 117/2017 una associazione denominata **Phoresta**.

L'associazione è una libera aggregazione di persone fisiche.

L'associazione ha sede in Comune di Milano.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'assemblea ordinaria.

ART. 2 UTILIZZO DELLA DENOMINAZIONE ENTE TERZO SETTORE o DELL'ACRONIMO ETS ED EFFICACIA

Fino alla iscrizione della associazione Phoresta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), la associazione Phoresta continuerà a qualificarsi come ONLUS nella denominazione, nei rapporti coi terzi, negli atti e nella corrispondenza e comunque in tutte le comunicazioni al pubblico.

La locuzione di Ente Terzo Settore o dell'acronimo ETS acquisterà efficacia mediante integrazione diretta nella denominazione e quindi sarà utilizzabile nei rapporti con i terzi, negli atti e nella corrispondenza ed in tutte le comunicazioni al pubblico, solamente dopo la iscrizione della associazione Phoresta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

ART. 3 ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'associazione persegue senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva e principale della seguente attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 Dlgs 117/2017 e successive modifiche e integrazione:

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali con esclusione della attività, esercitata abitualmente di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani speciali e pericolosi.

In particolare l'associazione svolgerà le seguenti attività:

- a) il rimboschimento e la gestione dei boschi per contenere il cambio climatico, ridurre la concentrazione di gas clima alteranti e generare crediti di carbonio per la compensazione delle emissioni clima alteranti;
- b) la promozione, lo sviluppo e la realizzazione di progetti per conservare e incrementare i servizi ecosistemici, per contenere il cambio climatico, ridurre la concentrazione di gas clima alteranti e generare crediti di carbonio per la compensazione delle emissioni clima alteranti;
- c) la applicazione del meccanismo della compensazione delle emissioni clima alteranti anche attraverso l'uso dei crediti generati dai progetti forestali e di gestione forestale e da servizi ecosistemici;
- d) la promozione e la realizzazione di qualsiasi attività volta a ridurre, mitigare e compensare le emissioni clima alteranti;
- e) la promozione e la realizzazione di attività volte a ridurre la degradazione dei suoli e dei boschi;
- f) la divulgazione di informazioni e di conoscenze sui gas clima alteranti, e su come ridur-

li, sull'adattamento e la mitigazione del cambio climatico e sui servizi ecosistemici;
g) la divulgazione di informazioni, conoscenze e pratiche su tutti i temi collegati alla Economia Circolare

L'associazione ha durata illimitata nel tempo fino a delibera dell'assemblea per il suo scioglimento o estinzione

Quanto indicato nei commi precedenti seguirà i limiti e le condizioni imposte dalla legge n. 106 del 6 giugno 2016 e dal Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 cd Codice del Terzo Settore (CTS) e dalle successive modifiche ed integrazioni.

ART. 4 ATTIVITA' DIVERSE DA QUELLE DI INTERESSE

L'associazione potrà esercitare attività diverse da quella di interesse generale a condizione che siano secondarie e strumentali ad essa ed in base ai criteri ed ai limiti che saranno definiti con decreto interministeriale e secondo i criteri ed i limiti definiti con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze da adottarsi ai sensi dell'Art 17 comma 3 della Legge 400/1988 e successive modifiche e integrazioni.

L'individuazione delle attività diverse da quella di interesse generale che potranno essere esercitate sarà deliberata dall'organo amministrativo -

L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle suddette attività in sede di approvazione del bilancio, a seconda dei casi nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 5 ASSOCIATI

Possono essere associati le persone fisiche che ne condividono le finalità.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative.

E' espressamente esclusa la temporaneità della qualifica di associato.

Lo status di associato è intrasmissibile anche per causa di morte.

Iter domanda iscrizione.

Possono diventare associati coloro che, previa presentazione della domanda motivata di adesione unitamente al loro CV, all'organo amministrativo, vengono ammessi con delibera, da adottare alla prima convocazione dell'organo amministrativo, successiva alla presentazione della domanda. La delibera di accoglimento sarà trascritta nel libro degli associati in pari data, a cura dello stesso organo amministrativo. La qualifica di associato decorre dalla data della delibera dell'organo amministrativo.

Nella domanda di ammissione l'aspirante associato dichiara di avere avuto copia, di avere letto e compreso e di accettare senza riserve lo statuto di Phoresta.

La delibera di accoglimento deve essere comunicata alla persona fisica istante entro i successivi dieci giorni, a cura dell'organo amministrativo, unitamente all'importo della quota associativa annuale, relativa all'anno in cui è stata accolta la domanda, al termine per effettuare il pagamento della stessa e l'IBAN di Phoresta. Il mancato pagamento della quota associativa annuale entro il decimo giorno successivo a quello della predetta comunicazione determina la automatica esclusione per morosità, che sarà trascritta a cura dell'organo amministrativo sul libro degli associati.

L'eventuale reiezione della domanda di ammissione a socio deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso, ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dello stesso alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

Mantenimento qualifica associato

Colui che è diventato associato continua ad esserlo, anche negli anni successivi a quello di ammissione, solamente se effettua, entro il 28 febbraio di ciascun anno, il pagamento della quota associativa annuale secondo l'importo deliberato dall'organo amministrativo entro il 31 gennaio di ogni anno.

La delibera di cui al comma precedente, deve essere comunicata a tutti gli associati entro dieci giorni.

La quota associativa annuale è intrasmissibile, non frazionabile neppure rivalutabile né, infine, ripetibile in qualunque caso e per qualsiasi ragione.

Cessazione della qualifica di associato

Ogni associato cessa di essere tale nelle seguenti ipotesi:

1) Morte

2) Recesso che può essere esercitato in qualunque momento mediante comunicazione inviata a Phoresta. Il recesso ha effetto dalla data di ricevimento della comunicazione da parte di Phoresta.

3) Delibera di esclusione dell'associato da parte dell'organo amministrativo al verificarsi di una delle seguenti ipotesi:

- morosità in caso di mancato pagamento di somme a seguito di delibera della assemblea degli associati;

- morosità a seguito del mancato pagamento della quota associativa annuale entro 28 febbraio;

- non ottemperanza alle disposizioni statutarie, alle delibere assembleari o a quelle dell'organo amministrativo;

- mancata partecipazione per due volte consecutive in un medesimo anno solare, alla assemblea regolarmente convocata

- per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione.

La delibera di esclusione deve essere comunicata da parte dell'organo amministrativo all'associato entro dieci giorni dalla delibera ed ha effetto dalla data della delibera.

Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

Al verificarsi di una delle ipotesi sopra elencate l'organo amministrativo dovrà trascrivere sul libro degli associati, con data pari a quella della morte, o a quella in cui ha avuto effetto il recesso o della delibera di esclusione, la cessazione della qualità di associato.

La cessazione della qualifica di associato non dà diritto alla restituzione delle somme versate a titolo di quota associativa.

Diritti degli associati

Tutti gli associati hanno diritto a partecipare alle assemblee ed hanno diritto di voto.

Tutti gli associati hanno il diritto di essere eletti a qualsiasi carica sociale.

Ciascun associato può fare richiesta motivata per iscritto, indirizzata all'organo amministrativo, di esaminare e/o estrarre copia di uno o più libri e registri tenuti per obbligo di legge o per delibera di un organo sociale a spese del richiedente.

L'organo amministrativo entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta deve rispondere all'associato indicando la data, non superiore a 90 giorni dalla richiesta, l'ora, l'incaricato (si intende il delegato in forza) ed il luogo in cui l'associato potrà esaminare i libri ed i registri ed ottenere copie su supporto informatico prodotto dal richiedente.

Il procedimento di esame e la estrazione delle copie dovranno risultare da apposito verbale sottoscritto dal richiedente e dall'incaricato.

In alternativa l'organo amministrativo può inviare, entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta, alla mail o pec dell'associato richiedente quest'ultimo copia dei libri e dei registri richiesti.

Terminato il procedimento, secondo una delle modalità sopra descritte, la richiesta non è reiterabile per i documenti già forniti.

Qualora abbia effetto una delle cause di cessazione della qualifica di associato non si potrà più dare corso ai procedimenti sopra descritti.

Nei casi in cui l'organo amministrativo o uno dei suoi membri:

- non proceda al ricorso al RUNTS contro la mancata iscrizione;

- non chiedi la iscrizione al RUNTS entro 30 giorni dalla sua nomina;

- non denunci entro novanta giorni il conflitto interessi per contratti con altri amministratori che causano danno alla associazione;
- non dia esecuzione alle delibere della assemblea;
- non convochi la assemblea almeno una volta all'anno entro i termini previsti dalla legge;
- non depositi il bilancio al RUNTS entro i termini previsti dalla legge;
- non inserisca nel sito della associazione i documenti e le informative obbligatorie previste dalla legge;
- non convochi l'assemblea qualora il patrimonio netto sia diminuito di oltre un terzo per effetto di perdite,

ciascun associato, dopo aver intimato all'organo amministrativo di provvedere entro dieci giorni all'adempimento omesso e non aver ottenuto il relativo adempimento entro i seguenti 10 (dieci) giorni, può direttamente provvedervi comunicandone poi all'organo amministrativo stesso l'avvenuta esecuzione.

L'intimazione e la comunicazione del precedente comma dovrà essere fatta con le modalità di cui al successivo art. 16 all'indirizzo dell'Associazione.

Obblighi dell'associato

Ciascun associato è tenuto a rispettare le regole del presente statuto, a pagare le quote associative annuali ed i contributi alle scadenze stabilite e nell'ammontare fissati dagli organi sociali.

Ciascun associato è tenuto a partecipare alle assemblee.

Tutte le prestazioni, nessuna esclusa, dagli associati a favore della associazione, sono fornite a titolo gratuito.

ART. 6 VOLONTARI

Possono diventare volontari coloro che, previa presentazione della domanda indirizzata all'organo amministrativo corredata da CV, vengono ammessi con delibera, da prendersi alla prima convocazione dell'organo amministrativo successiva alla presentazione della domanda. Nella domanda l'aspirante volontario dichiara di avere avuto copia, di avere letto e compreso e di accettare senza riserve lo statuto di Phoresta.

La delibera di accoglimento dovrà stabilire la durata del rapporto, la possibilità di rinnovo, le cause di esclusione e le eventuali proroghe, quali tipologie di spese sono rimborsabili, quale documentazione deve essere fornita dal volontario per acquisire il diritto al rimborso, il limite massimo annuale erogabile a titolo di rimborso spese per ciascuna tipologia di spese ed a quali condizioni il volontario matura il diritto al rimborso delle spese da lui sostenute. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La delibera sarà trascritta nel registro dei volontari, in pari data, a cura dello organo amministrativo che la dovrà comunicare al volontario entro dieci giorni da quello della delibera.

La qualifica di volontario decorre dalla data della delibera dell'organo amministrativo.

L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art.18 del Codice del Terzo Settore.

ART. 7 ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'associazione:

- l'assemblea degli associati
- il Comitato Direttivo
- il Presidente
- l'organo di controllo e/o il revisore (se nominati)

ART. 8 ASSEMBLEA

L'assemblea è costituita da tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa ed iscritti nel libro soci da almeno quindici giorni.

Ciascun associato può partecipare in proprio o conferendo delega e ha un solo voto. E' ammessa una sola delega per ciascun associato.

L'assemblea delibera sugli argomenti a lei riservati dalla legge e sugli argomenti a lei sottoposti dall'organo amministrativo o dagli associati. Spetta alla assemblea deliberare sulle tipologie di spese rimborsabili all'organo amministrativo indicando quale documentazione deve essere fornita ed il limite massimo annuale erogabile per ciascuna tipologia di spese.

Convocazione

L'assemblea deve essere convocata dal Presidente per deliberare su tutti gli argomenti riservati dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per la approvazione del bilancio di esercizio o del bilancio sociale secondo le indicazioni di legge ed in base ai limiti quantitativi e qualitativi in essa stabiliti.

L'avviso di convocazione deve essere inviato agli associati almeno trenta giorni prima della data prevista per la prima convocazione, con la indicazione degli argomenti da trattare, il luogo, la data e la ora e le eventuali convocazioni successive alla prima.

La convocazione può avvenire anche su richiesta scritta di almeno un terzo degli associati da inviare all'organo amministrativo, indicando le materie da trattare. L'organo amministrativo deve entro dieci giorni convocare la assemblea, con la indicazione degli argomenti da trattare, il luogo e la ora e le eventuali convocazioni successive alla prima fino alla terza. La data di convocazione non deve essere superiore a trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

Validità costituzione e maggioranze

In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli associati. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le delibere dell'assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Comitato direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per de-

lega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Per ciascuna convocazione deve essere redatto apposito verbale sottoscritto dal presidente dell'organo amministrativo e dal Segretario se nominato.

Nel caso in cui la assemblea non raggiunga le maggioranze previste per la sua costituzione l'organo amministrativo, o in caso di inadempimento il presidente o il vice presidente deve provvedere a convocare una nuova assemblea, con il medesimo ordine del giorno, entro i successivi quindici giorni dalla seconda convocazione nella quale non si è raggiunta la maggioranza.

Le Assemblee degli associati si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti e il regolare svolgimento della riunione e di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

ART. 9 ORGANO AMMINISTRATIVO - COMITATO DIRETTIVO

L'organo amministrativo è composto da persone fisiche associati, che dichiarano, all'atto di accettazione della loro nomina, di non essere falliti, inabilitati o interdetti o con condanne penali definitive con effetti amministrativi.

L'organo amministrativo è composto da un numero dispari di membri, non inferiore a tre e fino ad un massimo di nove, eletti dall'Assemblea degli associati.

L'organo amministrativo dura in carica tre anni e si riunisce almeno tre volte in ciascun anno solare.

L'organo amministrativo elegge al suo interno il Presidente.

Le riunioni sono convocate dal presidente con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno cinque giorni prima della data fissata.

La convocazione può essere effettuata anche su richiesta di qualunque consigliere. In tal caso il presidente deve provvedere con le modalità di cui al comma precedente alla convocazione entro dieci giorni dalla richiesta e la riunione deve avvenire entro quindici giorni dalla convocazione.

L'organo amministrativo è regolarmente costituito con la presenza della metà più uno dei componenti e delibera a maggioranza assoluta.

E' possibile l'intervento alle riunioni anche mediante mezzi di telecomunicazione alle condizioni stabilite nel precedente articolo.

Non esiste alcun divieto alla rieleggibilità.

L'organo amministrativo è investito dei seguenti poteri:

- la individuazione delle attività diverse da quella di interesse generale secondarie e strumentali ad essa e secondo i criteri ed i limiti definiti con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze da adottarsi ai sensi dell'Art 17 comma 3 della Legge 400/1988

- la tenuta e l'aggiornamento del libro degli associati, del libro dei volontari, del libro delle adunanze e deliberazioni della assemblea, del libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo amministrativo
- l'accoglimento o il rigetto delle domande degli aspiranti associati
- gli adempimenti conseguenti ad atti, fatti, modifiche da iscrivere RUNTS
- la convocazione delle assemblee nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto o qualora viene richiesto dagli associati in base alla legge o al presente statuto
- la determinazione del programma generale di lavoro e dei progetti da intraprendere
- l'affidamento di incarichi agli associati ed ai volontari specificandone i compiti
- la promozione ed il coordinamento delle attività della associazione
- le decisioni in materia di fund raising

Tutte le prestazioni e le attività svolte nei confronti della associazione da coloro che hanno cariche sociali sono fornite a titolo gratuito. Con delibera dell'assemblea ordinaria saranno stabilite le tipologie di spese ammesse al rimborso, quale documentazione deve essere fornita dal membro dell'organo amministrativo per acquisire il diritto al rimborso, il limite massimo annuale erogabile a titolo di rimborso spese per ciascuna tipologia di spese ed a quali condizioni il membro dell'organo amministrativo matura il diritto al rimborso delle spese da lei/lui sostenute.

La rappresentanza della associazione spetta al presidente dell'organo amministrativo o in caso di sua assenza o suo impedimento al vice presidente.

ART. 10 BILANCIO

L'organo amministrativo deve predisporre annualmente la bozza del bilancio di esercizio o del bilancio sociale secondo le indicazioni di legge ed in base ai limiti quantitativi e qualitativi in essa stabiliti da sottoporre alla approvazione della assemblea.

Il bilancio di esercizio o il bilancio sociale debbono coincidere con l'anno solare, quindi si chiudono al 31 dicembre di ciascun anno.

ART. 11 PATRIMONIO

Il patrimonio della associazione è costituito dal fondo di dotazione iniziale, da tutte le entrate comunque denominate e dagli utili o avanzi di gestione

A titolo meramente esemplificativo costituiscono il patrimonio:

- le quote associative annuali
- i contributi in denaro richiesti, dall'organo amministrativo agli associati, per motivate esigenze finanziarie, per campagne straordinarie o per acquisto di terreni da destinare alla creazione di boschi
- i contributi in denaro ed in natura provenienti a qualunque titolo da persone fisiche, persone giuridiche, enti pubblici e privati
- le donazioni, le erogazioni liberali ed i lasciti di beni mobili ed immobili
- le entrate relative agli accordi volontari di compensazioni delle emissioni clima alteranti
- le eventuali rendite di beni mobili ed immobili pervenuti alla associazione a qualunque titolo
- gli utili, i dividendi percepiti in relazione alla partecipazione in enti
- gli utili netti provenienti dalle attività diverse da quelle di interesse generale
- le entrate delle campagne di raccolta fondi comunque denominate
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il patrimonio della associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività di interesse generale ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 12 DIVIETO DISTRIBUZIONE UTILI

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di interesse generale.

Alla associazione è fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la sua vita, agli associati, ai fondatori, ai lavoratori e collaboratori agli amministratori ed a qualunque componente degli organi dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ART. 13 SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

L'associazione si scioglie oltre che per cause di legge, anche per deliberazione della assemblea che decide contestualmente sulla devoluzione del patrimonio residuo secondo le specifiche dei commi seguenti.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo, previo parere positivo e obbligatorio dell'ufficio regionale del RUNTS e salva diversa destinazione imposta dalla legge è devoluto su proposta dell'organo amministrativo, ad uno o più Enti del Terzo Settore che debbono avere una o più finalità analoghe a quelle di Phoresta.

ART. 14 MODIFICHE DELLO STATUTO

Le proposte di modifica dello statuto possono essere presentate alla assemblea dall'organo amministrativo o da un terzo degli associati.

ART. 15 COMPUTO DEI TERMINI

Tutti i termini previsti dal presente statuto vanno computati con riferimento al concetto di giorni liberi, con ciò intendendosi che non si considera al fine del valido decorso del termine prescritto, né il giorno iniziale né quello finale.

ART. 16 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni da effettuarsi ai sensi del presente statuto si fanno, ove non diversamente disposto, mediante lettera raccomandata con avviso ricevimento spedita al domicilio del destinatario o mediante posta elettronica inviata all'indirizzo elettronico risultanti dai registri obbligatori, libro associati, libro dei volontari, utilizzando all'uopo:

- il libro degli associati per l'indirizzo di posta elettronica e il domicilio degli associati
- il libro dei volontari per l'indirizzo di posta elettronica e il domicilio dei volontari
- il libro del consiglio di amministrazione per l'indirizzo di posta elettronica e il domicilio dei componenti dell'organo amministrativo e dell'organo di liquidazione

Tutte le comunicazioni per le quali non vi sia prova della avvenuta ricezione da parte del destinatario si considerano **validamente effettuate** se non ci sono notifiche di mancata consegna.

Ogni qualvolta il presente statuto fa riferimento all'invio di una certa comunicazione essa si intende **efficace dal momento** in cui perviene a conoscenza del soggetto cui è destinata.

ART.17 ORGANO DI CONTROLLO

La nomina dell'organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria verificandosi le condizioni poste dalle vigenti norme di Legge ed in particolare dell'art.30, commi 2 e 4, del D.Lgs. 117/2017.

La nomina dell'Organo di Controllo spetta all'assemblea degli associati. Nel caso di organo collegiale dovrà essere nominato il Presidente.

Nel caso di nomina obbligatoria, i membri devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art.2397, 2 comma, c.c.. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

I membri dell'organo di controllo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

In caso di nomina di organo di controllo in forma collegiale sarà possibile l'intervento alle riunioni dello stesso anche mediante mezzi di telecomunicazione.

L'organo di controllo, quando nominato, svolge le funzioni ed esercita i compiti di cui al-

l'art.30, commi 6, 7 e 8 del D.Lgs. 117/2017.

ART.18 REVISORE LEGALE DEI CONTI

La nomina del Revisore legale dei conti o di una società di revisione legale iscritti negli appositi registri, è obbligatoria verificandosi le condizioni poste dalle vigenti norme ed in particolare dall'art.31 del D.Lgs.117/2017

ART.19 RINVIO

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

F.to Manicardi Carlo

F.to Cecilia Casasole Notaio (Sigillo)

Allegato "C"
Rep. 38606 Racc. 15785

Allegato "A"
Rep. 38596

**RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO
DELL'ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA
"PHORESTA ONLUS"**

"PHORESTA ONLUS"

con sede in 20123 Milano (MI), via Torino n. 15, codice
fiscale 97629540150, iscritta al Registro delle Onlus della
Regione Lombardia

**FINALIZZATA ALL'ISCRIZIONE AL R.U.N.T.S.
ASSUMENDO LA QUALIFICA DI "ENTE DEL TERZO
SETTORE" CON CONTESTUALE ACQUISIZIONE
DELLA PERSONALITA' GIURIDICA.**



[Handwritten signature]

Il sottoscritto dott. Cristian Bassoli, nato a Carpi (MO) il 1° dicembre 1974, Codice Fiscale: BSS CST 74T01 B819K, con studio in Carpi (MO), Via A. Manzoni n.5, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Modena al n.1043/A ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n.149727, con nomina D.M. 3 marzo 2008 in G.U. n.25 del 28/03/2008, essendo stato incaricato dal legale rappresentante della sottoindicata associazione, di redigere la relazione di stima del patrimonio dell'Associazione "Phoresta" Onlus, con sede in 20123 Milano (MI), codice fiscale 97629540150, regolarmente iscritta al Registro delle Onlus della Regione Lombardia e, qui rappresentata dal Presidente del Consiglio Direttivo, dott. Carlo Manicardi, nato a Carpi (MO) il 07 Marzo 1959, con residenza in Carpi (MO) via Paussolo n. 9, codice fiscale MNCCRL59C07B819N, ai fini dell'attestazione del patrimonio minimo ai sensi dell'art.22, comma 4, D.Lgs. 117/2017 (CTS) e degli artt. 16 e 18 del D.M. 106/2020, rassegna la presente relazione di stima.

INDICE

PREMESSA	PAG. 4
SVOLGIMENTO DELL'INCARICO	PAG.10
METODO DI VALUTAZIONE	PAG.11
CONCLUSIONI	PAG.17



A handwritten signature, likely of the notary, located below the seal.

1. PREMESSA

1.1 Oggetto e finalità dell'incarico

L'incarico ha lo scopo di redigere una relazione di stima del patrimonio sociale dell'Associazione "PHORESTA" Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, di seguito Onlus, con sede in 20123 Milano (MI), via Torino n. 15. Detta relazione è finalizzata alla determinazione di un patrimonio minimo disponibile, stabilito per le Associazioni in almeno euro 15.000,00 (quindicimila/00) così come previsto dal comma 4. dell'art. 22 del D. Lgs 117/2017, per il conseguimento della personalità giuridica e contestuale iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) con la trasformazione da Onlus ad "ENTE DEL TERZO SETTORE" di seguito "ETS".

Il notaio che ha ricevuto il verbale del competente organo, contenente la decisione di un'associazione del Terzo settore non riconosciuta o di un'associazione non riconosciuta e non iscritta nel RUNTS, di ottenere la personalità giuridica, e, nel secondo caso, di ottenere l'iscrizione nel RUNTS, adeguando lo statuto, verificata la sussistenza delle condizioni previste dal Codice, compreso il patrimonio minimo ai sensi dell'articolo 22, comma 4, dello stesso, provvede, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, al deposito di tutti gli atti presso il competente Ufficio del RUNTS.

Ancora, oggetto della verifica del notaio è la sussistenza del patrimonio minimo. In particolare, l'articolo 22 del Codice introduce il diverso concetto di "patrimonio minimo", il cui livello di sufficienza è predefinito dal legislatore nella misura fissata dal comma 4 (15.000 euro per le associazioni; 30.000 euro per le fondazioni). La verifica circa la sussistenza del patrimonio minimo deve basarsi sulla consistenza del patrimonio nella sua interezza, comprensiva di tutte le sue componenti, inclusa, pertanto, l'eventuale parte eccedente la soglia minima legislativamente fissata. Gli esiti di detta verifica risulteranno da una apposita attestazione espressa del notaio, che potrà essere parte integrante dell'atto depositato o consistere in un documento aggiuntivo, da allegare alla domanda di iscrizione.

Ad ulteriore consolidamento delle ragioni di affidabilità sottese alla prescrizione normativa, la verifica del patrimonio minimo dovrà essere effettuata sulla base di apposita documentazione contabile. Anche quando gli enti in questione dispongano di denaro sufficiente a raggiungere il limite previsto dall'art. 22, comma 4, del Codice non è infatti possibile escludere a priori l'esistenza di passività tali da ridurre, di fatto, la consistenza patrimoniale rappresentata da tale liquidità.

La suddetta verifica non deve, per comprensibili ragioni, essere temporalmente distante dal momento della proposizione dell'istanza di iscrizione al RUNTS, a garanzia dell'attualità delle valutazioni effettuate, ai fini delle quali, inoltre, è necessario che il

notaio possa disporre di una documentazione di supporto affidabile. Sotto questo profilo, si condivide l'orientamento espresso nella massima n. 3 del 27/10/2020 della Commissione Terzo settore del Consiglio Notarile di Milano, secondo la quale tale attestazione dovrà basarsi su documenti contabili - patrimoniali aventi data certa non anteriore a 120 giorni dalla presentazione della domanda, potendosi applicare alla fattispecie di cui trattasi il medesimo termine previsto dall'articolo 42-bis, comma 2 del Codice civile. L'attestazione circa il positivo superamento della verifica non può che essere demandata al notaio, non potendo procedere l'ufficio del RUNTS ad una verifica di natura sostanziale.

Riguardo ai documenti contabili-patrimoniali, conformemente alla previsione contenuta nell'articolo 22, comma 4 del Codice, e nell'articolo 16 del D.M. n. 106/2020, il relativo valore dovrà risultare da una relazione giurata di un revisore legale o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro. In via subordinata, nel caso in cui l'ente si avvalga di un revisore legale esterno o quale componente dell'organo di controllo, in linea con i principi di semplificazione procedimentale di cui all'articolo 3 della legge n. 106/2016, la relazione giurata potrà essere sostituita da una situazione patrimoniale, aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza (ultimo bilancio d'esercizio approvato o bilancio infrannuale redatto con i medesimi criteri del bilancio di esercizio), completa della relazione dell'organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione.

La relazione giurata sulla consistenza del patrimonio, sulla quale si baserà l'attestazione effettuata dal notaio, dovrà essere prodotta anche con riferimento alle associazioni non riconosciute già iscritte al RUNTS, o a quelle che richiedano l'iscrizione, ove intendano ottenere la personalità giuridica secondo quanto previsto dall'articolo 18 del D.M. 15 settembre 2020 che richiama, nei limiti della compatibilità, la disciplina dell'art. 16, comma 2, del medesimo decreto; infatti, anche qualora tali enti siano titolari di somme di denaro non inferiori a quanto prescritto dall'art. 22, comma 4, del Codice, potrebbero comunque esistere in capo agli stessi eventuali ulteriori rapporti di valore patrimoniale negativo.

Dalla lettura del combinato delle norme e chiarimenti di cui sopra si perviene alla definizione di una attestazione che dovrà fondarsi su documenti contabili -

patrimoniali che, per gli enti dotati di contabilità ordinaria, potrà basarsi sull'ultimo bilancio d'esercizio approvato o su un bilancio infrannuale redatto con i medesimi criteri del bilancio di esercizio, mentre per gli enti di minori dimensioni che non si siano dotati di una contabilità ordinaria ma operino con una contabilità per cassa, non potrà che comportare un lavoro peritale sempre basato su documenti contabili - patrimoniali che dovranno però essere suffragati da dichiarazione di inesistenza di ulteriori passività rilasciata dal legale rappresentante dell'ente



La relazione giurata, per analogia alla normativa in materia di diritto societario, potrà quindi essere redatta sulla base di quanto stabilito dal libro V del Codice Civile. In particolare, il Comma 2 dell'art. 2500 ter C.C. disciplina la trasformazione di società di persone in società di capitale, stabilisce che la relazione di stima del patrimonio sociale deve essere redatta a norma dell'art. 2465 C.C.. Pertanto, si rimanda a quanto il C.C. ha stabilito in relazione alla stima dei conferimenti. E, proprio in analogia a quanto previsto dall'art. 2465 C.C. (applicabile nel caso di trasformazione in società a responsabilità limitata), all'esperto estimatore, nel caso della Onlus "PHORESTA" che chiede l'iscrizione al RUNTS come "ETS" e contestuale acquisizione della personalità giuridica, è richiesto:

- a) la descrizione ed il valore dei singoli elementi attivi e passivi dell'ente;
- b) l'indicazione dei criteri di valutazione seguiti;
- c) l'attestazione che il valore del Patrimonio dell'Ente determinato dall'esperto non è inferiore al Patrimonio Minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 03 Luglio 2017, da quantificarsi in euro 15.000,00 (quindicimila/00) per le associazioni.

1.2 La situazione contabile di riferimento

La situazione contabile patrimoniale che lo scrivente ha preso a riferimento per l'individuazione delle singole poste attive e passive da valutare è datata 30 Settembre 2022 ed è conservata agli atti della perizia.

Sulla scorta di tale situazione, e tenuto conto di quanto affermato nel capitolo precedente, lo scrivente precisa di aver ritenuto suo dovere indirizzare le indagini al fine di accertare se i valori in essa riportati siano o meno eccessivi, in relazione sia al valore venale in comune commercio delle singole attività, sia al valore di realizzo dei crediti presenti e futuri nonché, infine, in relazione al valore di estinzione delle passività, considerando raggiunti gli scopi dell'art. 2343 c.c. ogni qual volta ha ravvisato l'adozione di criteri prudenziali di valutazione.

Tenuto conto di ciò, lo scrivente ha sottoposto alla propria valutazione le poste relative:

- a) ai beni mobili ed immobili;
- b) ai crediti associativi presenti e futuri;
- c) a tutti i debiti aziendali.

Fatte queste premesse, il sottoscritto procede alla valutazione del patrimonio associativo della Onlus "PHORESTA".

1.3 Notizie storiche riguardanti la Onlus "Phoresta"

Si ritiene opportuno premettere alcune notizie di carattere generale riguardanti la Onlus "Phoresta".

La Onlus "Phoresta" nasce con la natura giuridica di "Associazione non riconosciuta" il 23 Luglio del 2012 con sede in Milano, Corso Italia n. 9 con lo scopo di organizzare e promuovere azioni volte alla difesa

dell'ambiente e degli animali, così come previsto dal certificato di attribuzione del codice fiscale n. 97629540150. L'anno seguente, in data 24 Ottobre 2013, la Onlus sposta la propria sede in via Torino n. 15 sempre in Milano. È iscritta alla "Anagrafe Unica delle Onlus" ed ha iniziato la propria operatività tra il Maggio e l'Agosto del 2013. La gestione è affidata ad un Consiglio Direttivo composto di tre soci nominati nel 2021 per un triennio. In data 23 Luglio 2019, l'Assemblea dei soci della Onlus "Phoresta", presieduta dal notaio Carlo Camocardi, rep. notarile n. 8072 e racc. n. 4483, ha votato per la modifica dello Statuto per l'adeguamento alle norme del CTS, Legge 106/2016, D.Lgs n. 117/2017, al fine di perfezionare l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) una volta che quest'ultimo sarà operativo.

L'attività istituzionale riguarda, in particolare, la creazione di boschi della biodiversità su terreni di proprietà, la generazione e collocazione dei crediti di carbonio forestali nel mercato volontario, il calcolo della carbon footprint e l'attività di divulgazione e formazione sui temi del climate change, carbon footprint, compensazione e applicativi della economia circolare.

Come riportato al nuovo art. 3 dello Statuto in corso di adozione, *"...L'associazione persegue senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva e principale della seguente attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lett. e: interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali con esclusione della attività, esercitata abitualmente di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani speciali e pericolosi.*

Le finalità sono le seguenti:

- a) il rimboschimento e la gestione dei boschi per contenere il cambio climatico, ridurre la concentrazione di gas clima alteranti e generare crediti di carbonio per la compensazione delle emissioni clima alteranti;*
- b) la promozione, lo sviluppo e la realizzazione di progetti per servizi ecosistemici, per contenere il cambio climatico, ridurre la concentrazione di gas clima alteranti e generare crediti di carbonio per la compensazione delle emissioni clima alteranti;*
- c) la applicazione del meccanismo della compensazione delle emissioni clima alteranti anche attraverso l'uso dei crediti generati dai progetti forestali e di gestione forestale e da servizi ecosistemici;*
- d) la promozione e la realizzazione di qualsiasi attività volta a ridurre, mitigare e compensare le emissioni clima alteranti;*
- e) la promozione e la realizzazione di attività volte a ridurre la degradazione dei suoli e dei boschi;*
- f) la divulgazione di informazioni e di conoscenze sui gas clima alteranti, e su come ridurli, sull'adattamento al cambio climatico, sui servizi ecosistemici;*



g) la divulgazione di informazioni, conoscenze e pratiche sui temi collegati alla Economia Circolare.

L'associazione ha durata illimitata nel tempo fino a delibera dell'assemblea per il suo scioglimento o estinzione..."

Pertanto la "mission" associativa è

- la diffusione della conoscenza poi la misurazione della Carbon Footprint e la sua compensazione tra privati, famiglie, imprese e professionisti
- la stipula di accordi di generazione di crediti di carbonio forestali con parchi e riserve per il mantenimento del capitale naturale e la valorizzazione dei servizi ecosistemici
- la creazione di boschi della biodiversità su terreni di proprietà per aumentare i servizi ecosistemici e ridurre la biodiversity loss
- la diffusione della conoscenza del climate change e degli applicativi della Economia Circolare promuovendo incontri, seminari, convegni, creando eventi ad hoc insieme a università, fondazioni, professionisti, associazioni ed imprenditori della economia circolare.

Al fine del conseguimento dello scopo sociale, l'attività sin qui svolta da "Phoresta", nel corso degli anni, si è concretizzata con:

- a) la stipula di tre accordi di generazione di crediti di carbonio da servizi ecosistemici con la Riserva Regionale di Monterano e il Parco Regionale Valle del Treja;
- b) la creazione del bosco della biodiversità a Bologna e ad Avolasca (AL);
- c) la sottoscrizione di due protocolli di intesa per servizi ecosistemici e applicativi ESG per le imprese;
- d) la stipula di trentadue accordi di compensazione della CO2 con altrettante imprese e professionisti;
- e) la progettazione, promozione e partecipazione a 53 tra eventi, conferenze, speech, manifestazioni pubbliche e private per divulgare le informazioni e le conoscenze relative alla riduzione delle emissioni clima alteranti anche attraverso i meccanismi della Economia Circolare;
- f) la pubblicazione di una newsletter inviata ogni mese a circa 8.000 indirizzi mail.

Attualmente gli associati di Phoresta sono nove, dei quali quattro operano con assiduità. I tre componenti del Consiglio Direttivo sono esperti di Carbon Footprint, compensazione, ESG, informative non economiche ai bilanci, creazione boschi della biodiversità, energia e mobilità sostenibile. L'associazione si avvale inoltre di un volontariato attivo e gratuito, non solo dei fondatori ma anche di tutti quelli che hanno deciso di collaborare in maniera temporanea o permanente.

2. SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il sottoscritto estimatore ha acquisito la documentazione e gli elaborati contabili occorrenti; ha, inoltre, eseguito i necessari sopralluoghi. In particolare, il sottoscritto estimatore ha preso

in esame la seguente documentazione di Onlus "Phoresta" aggiornata al 30 Settembre 2022:

- ☐ libri sociali;
- ☐ scritture contabili e libri contabili;
- ☐ visione delle fatture e/o rogiti di acquisto dei beni mobili ed immobili (ove possibile e controllo esistenza fisica dei medesimi).
- ☐ Situazione contabile aggiornata al 30 Settembre 2022 con elenco delle posizioni a credito e di quelle a debito;
- ☐ visione dei contratti, degli accordi e dei protocolli in essere;
- ☐ documentazione relativa alla certificazione di attribuzione del codice fiscale;

È solo il caso di menzionare che tutti i libri sociali sono regolarmente tenuti:

- Il libro delle Assemblee dei Soci è aggiornato con l'ultima assemblea tenutasi in data 06 Settembre 2022;
- Il Registro dei Soci è aggiornato con l'attuale compagine associati composta di nove membri;
- Il registro del Consiglio Direttivo aggiornato con l'ultimo verbale del 26 Gennaio 2022;

La restante documentazione sarà analizzata nei paragrafi seguenti.

3. METODO DI VALUTAZIONE.

3.1 Premessa

Il presupposto fondamentale di ogni valutazione peritale è la scelta preliminare della soluzione metodologica più appropriata in funzione dello scopo della valutazione e della realtà specifica della realtà associativa che ne è oggetto.

A tal riguardo, sempre rifacendoci per analogia a quanto previsto dal Codice Civile in materia di valutazioni, si osserva che:

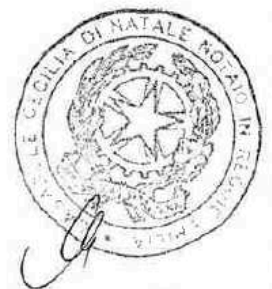
a) l'art. 2465 Cod. Civ. richiede l'individuazione di ciascun elemento dell'attivo e del passivo, nonché l'indicazione del valore a ciascuno di essi attribuito, il che impone il ricorso a criteri di valutazione analitici (metodi patrimoniali) escludendo ogni altra tipologia di valutazione;

b) nel caso della presente stima, la valutazione sarà improntata "a valori correnti", ossia una rappresentazione di mercato, in un determinato momento, dei beni costituenti il patrimonio sociale dell'associazione.

c) lo scopo della valutazione, adottando per analogia l'ex art. 2500 ter del Codice Civile, è la determinazione e quantificazione, nel caso di specie, di un patrimonio minimo disponibile, quantificabile per le associazioni in euro 15.000,00 (quindicimila/00). Pertanto, oggetto della stima peritale è un valore civilistico e cioè, quel patrimonio disponibile determinato attraverso l'applicazione delle norme civilistiche in materia di bilancio.

3.2 Le fasi della valutazione

Alla luce delle premesse di cui sopra, il sottoscritto esperto



estimatore ha seguito, nella valutazione richiesta, le seguenti fasi:

□ I fase: valutazione analitica dei singoli elementi attivi e passivi della Onlus "Phoresta" (metodo patrimoniale);

□ II fase: stima del patrimonio minimo.

Per quanto riguarda la I FASE, si tratta di individuare gli elementi dell'attivo e del passivo da considerare e quelli da non considerare. Successivamente vengono esposti i criteri di valutazione.

Pertanto, ai fini della valutazione del Patrimonio Minimo Disponibile in caso passaggio da Onlus ad ETS con contestuale acquisizione della personalità giuridica, dovendo procedere ad una valutazione sulla base delle disposizioni civilistiche, si applicheranno criteri di valutazione disciplinati dagli artt. 2423 e seguenti, integrati dai principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Per quanto riguarda la II fase della stima, si procederà a determinare il Patrimonio Netto Disponibile dell'associazione attestando che detto valore non è inferiore al patrimonio minimo di cui all'art. 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

I FASE: VALUTAZIONE ANALITICA DEI SINGOLI ELEMENTI ATTIVI E PASSIVI DELLA SOCIETA' OGGETTO DI TRASFORMAZIONE

Relativamente alla valutazione dei beni, è stata presa in esame la documentazione di cui sopra, fornita dal Presidente del Consiglio Direttivo.

Più precisamente è stato preso in esame lo stato patrimoniale al 30 Settembre 2022 fornito dall'associazione e, per ogni singola voce si è proceduto ad appropriata analisi e valutazione.

VALUTAZIONE ANALITICA

Si procede all'esame dettagliato delle singole voci riportate, evidenziandone il criterio di valutazione e la relativa stima.

Si premette che, in primo luogo, si è verificata l'esistenza fisica di ogni singolo bene mediante, ove possibile, il riscontro tra il bene stesso ed il relativo documento di spesa, consultando, ove possibile, i registri immobiliari presso le competenti conservatorie. Per ciò che concerne le posizioni di credito e debito si è proceduto mediante un controllo della documentazione contabile esistente nonché delle singole schede contabili per verificarne la corrispondenza.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

Secondo il comma 1 dell'art. 2426 C.C. le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Al fine di dare una corretta valutazione, si è proceduto a:

- a) a verificare l'esistenza di tali immobilizzazioni;
- b) a individuarne il titolo di acquisizione;
- c) all'eventuale svalutazione a fronte di inadeguatezza degli stessi alle disposizioni di legge.

- d) controllare la perfetta coincidenza dei valori riportati nei documenti di spesa con i relativi valori inseriti nell'attivo e nel passivo del prospetto contabile utilizzato ai fini della presente valutazione.

Dopo aver effettuato quanto appena esposto, si è proceduto ad elencare le immobilizzazioni e la contestuale valutazione stimata. Successivamente sono riportate le considerazioni che hanno portato a detta valutazione.

In questa categoria di beni lo scrivente ha individuato le seguenti attività, suddivise per categorie omogenee.

Le categorie individuate sono relative ai *Terreni*, con riferimento al bene dislocato in quel di Bologna (BO), *Mezzi lavorazione terra* con riferimento al trattore cingolato, *Attrezzature varie* anch'esse utilizzate per la lavorazione della terra oltre a *Crediti per l'acquisto di immobilizzazioni*, con riferimento alle caparre versate per l'acquisto del terreno di Avolasca (AL).

Con riferimento alla categoria dei Terreni, da considerarsi la più significativa ai fini della valutazione economica richiesta, si riportano, di seguito, gli estremi catastali del terreno sito nel Comune di Bologna:

- Terreno, detenuto in piena proprietà, iscritto al catasto terreni del Comune di Bologna (BO) al Foglio 311, Particella 114, vigneto, classe 03, are 04.60, reddito dominicale 4,73 euro, reddito agrario 3,68;
- Terreno, detenuto in piena proprietà, iscritto al catasto terreni del Comune di Bologna (BO) al Foglio 311, Particella 115, seminativo, classe 04, are 06.40, reddito dominicale 3,44 euro, reddito agrario 2,97;
- Terreno, detenuto in piena proprietà, iscritto al catasto terreni del Comune di Bologna (BO) al Foglio 311, Particella 116, seminativo, classe 05, are 28.60, reddito dominicale 9,45 euro, reddito agrario 11,08;
- Terreno, detenuto in piena proprietà, iscritto al catasto terreni del Comune di Bologna (BO) al Foglio 311, Particella 119, seminativo, classe 04, are 33.52, reddito dominicale 18,00 euro, reddito agrario 15,58;
- Terreno, detenuto in piena proprietà, iscritto al catasto terreni del Comune di Bologna (BO) al Foglio 311, Particella 295, bosco ceduo, classe 02, ha 16.25.99, reddito dominicale 151,16 euro, reddito agrario 25,19;

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene di attribuire un valore netto ai terreni sopra identificati pari ad euro 10.000,00 (diecimila/00) contro un valore contabile di euro 10.529,00. Gli stessi furono acquistati nel luglio del 2017 a seguito di aggiudicazione all'asta presso il Tribunale di Bologna per la somma di euro 4.750,00. Dal 2017 al 2022 i terreni hanno usufruito di una serie di migliorie che ne hanno aumentato il valore quali, la recinzione e piantumazione delle aree verdi nonché, la predisposizione di un impianto di irrigazione.

La categoria dei Mezzi lavorazione terra, è composta da una trattrice agricola cingolata, marca Massey Ferguson, modello



MF 144, omologazione OM00971MA, telaio 3141292, targa FO012840, acquistata nel settembre 2020 al prezzo di euro 7.000,00 (settemila/00), giusta fattura 7/20 del 01.09.2020.

Il bene è iscritto a bilancio per euro 8.204,00, comprensivo di accessori per la lavorazione della terra.

Alla luce di quanto riportato e, vista la manutenzione alla quale è comunque sottoposto l'automezzo, si ritiene di attribuire un valore netto pari ad euro 8.000,00 (settemila/00). Valutazione confermata dalla proposta di acquisto ricevuta dall'associazione a fine settembre 2022.

La categoria delle attrezzature, iscritta a bilancio per 1.575,00, viene valutata in via del tutto prudentiale in euro 500,00 (cinquecento/00), nonostante la visione della fattura di acquisto degli attrezzi per la lavorazione della terra.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene di attribuire un valore complessivo a tutte le immobilizzazioni materiali pari ad euro **18.500,00 (diciottomilacinquecento/00)**.

ALTRE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE

La voce è costituita esclusivamente dalle caparre versate, pari ad euro 23.790,00 (ventitremilasettecentonovanta/00), per l'acquisto di un terreno in Avolasca (AL) per il quale dovrà essere fissata, a stretto giro, una data per il rogito di compravendita.

Il terreno in oggetto è identificato al catasto terreni del Comune di Avolasca (AL) al Foglio 3, Part. 65, seminativo, classe 3, ha 02.17.90, reddito dominicale 67,46 euro e reddito agrario 101,19 euro, e, risulta intestato, in piena proprietà, al sig. Daoglio Gian Paolo, cf DGLGPL70R30L304P. La valutazione indicata nel preliminare di acquisto del 23 febbraio 2020 era pari ad euro 23.000,00, confermando che la medesima somma è stata integralmente versata a titolo di caparra confirmatoria al sig. Daoglio Gian Paolo, disponendo della documentazione corrispondente al credito.

Alla luce di quanto esposto, si ritiene di confermare la valutazione, attribuendo quindi, un valore pari ad euro **23.000,00 (ventitremila/00)**.

CREDITI

Secondo l'art. 2426 comma 8 C.C. i crediti devono essere iscritti secondo il valore presumibile di realizzo. Al fine di dare una corretta valutazione si è provveduto a verificare se i crediti anche potenziali e futuri siano tutti esigibili.

I crediti dell'associazione Phoresta Onlus, ancora parzialmente da incassare, sono qui rappresentati dalle tessere annuali dei soci, quantificabili in euro 450,00, dalle donazioni annuali, quantificabili mediamente in euro 16.000,00, dalle entrate del cinque per mille, quantificabili mediamente in euro 7.000,00 annui e, infine dalle entrate provenienti dagli accordi di compensazione volontaria che per l'anno 2021 sono stati pari ad euro 14.365,00.

Considerando che tutti i crediti sopra citati sono su base

volontaria, ossia sono costituiti da crediti che non hanno natura certa e determinata ma, si tratta di crediti aventi natura previsionale e non certi nella determinazione e quantificazione. E' solo il caso di ricordare che Phoresta Onlus, alla data del 30 settembre 2022, detiene ancora crediti di carbonio ancora disponibili dopo gli accordi di compensazione in numero di 11.237.

Sulla scorta di quanto suesposto si ritiene che il valore dei crediti, possa essere prudenzialmente escluso dalla quantificazione e valutazione, quindi, con un presunto valore di realizzo pari ad **euro 0,00 (zero/00)**.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Relativamente alla cassa, essendo stato possibile verificarne l'esatta consistenza al 30/09/2022, si ritiene di confermare il valore contabile pari ad **euro 475,09 (quattrocentosettantacinque/09)**.

CREDITI VERSO BANCHE.

Per i "Crediti verso Banche", per l'unico conto corrente intestato a Phoresta Onlus, è stato riscontrato il valore indicato nell'estratto conto bancario. Riepilogando, la posizione aperta presso l'Istituto di credito di riferimento è riconducibile a **CA INDOSUEZ SPA per euro 16.431,56** (sedicimilaquattrocentotrentuno/56).

DEBITI

Come da prassi, non essendovi esplicita pronuncia del Codice Civile, i debiti vengono valutati secondo il loro valore nominale. Essendo stato esaminato l'elenco di detti debiti, si ritiene corretto valutare oltre ai debiti indicati nelle scritture contabili, pari ad euro 1.442,82 per finanziamenti da associati, anche l'impegno economico dell'associazione verso Comune di Canale Monterano per residui euro €31.200,00.

Alla luce di quanto sopra, il debito contratto da Phoresta Onlus verso la Riserva Naturale Regionale di Monterano gestita dal Comune di Canale Monterano e l'Università Agraria di Canale Monterano a seguito della convenzione, con durata fino al 2035, per la valorizzazione dei servizi ecosistemici generati dal piano di gestione della medesima riserva.

A seguito di tali accordi, sottoscritti nel dicembre del 2019, Phoresta Onlus si è impegnata a versare la somma complessiva di euro 50.000,00 dei quali alla data odierna residuano euro 31.200,00.

Tale debito/impegno, non è rilevato dalle scritture contabili ma dall'analisi dei contratti sottoscritti dall'associazione.

Alla luce di quanto esposto la voce debiti viene valutata complessivamente pari ad euro **32.643,00 (trentadueseicentoquarantatre/00)**.

II FASE: STIMA DEL PATRIMONIO



In base a quanto sin qui narrato, è stato predisposto un prospetto che evidenzia la quantificazione del Patrimonio Minimo sulla scorta delle valutazioni sin qui esposte.

Di seguito una situazione patrimoniale riepilogativa:

ATTIVO PATRIMONIALE	VAL. CONTABILE	VALUTAZIONE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 18.733	€ 18.500
ALTRE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	€ 23.790	€ 23.000
CREDITI	€ -	€ -
CREDITI VERSO BANCHE	€ 16.432	€ 16.432
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 475	€ 475
TOTALE ATTIVO	€ 59.430	€ 58.407
PASSIVO PATRIMONIALE		
DEBITI	€ 1.443	€ 32.643
TOTALE PASSIVO	€ 1.443	€ 32.643
PATRIMONIO NETTO	€ 57.987	€ 25.764

CONCLUSIONI

Lo scrivente, dopo aver redatto la situazione patrimoniale esposta nella fase I, tenendo conto che, successivamente al 30/09/2022 (data di riferimento della situazione conservata agli atti della perizia, non risulta che si siano verificati, ai fini valutativi, fatti di rilievo,

dichiara

che il valore del patrimonio, espresso alla data del 30 Settembre 2022, dell'associazione "Phoresta" Onlus, codice fiscale 97629540150, con sede legale in 20123 Milano, via Torino n. 15 è pari ad euro 25.764,00 (venticinquemilasettecentosessantaquattro virgola zero zero) ed

ATTESTA

Pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma 4 del D. Lgs n. 117 del 03 Luglio 2017 di euro 15.000,00 (quindicimila/00) .

Il dato sopra esposto rappresenta la conclusione cui è pervenuto il sottoscritto perito con la serena coscienza di aver operato secondo giustizia ed equità.

Con quanto sopra esposto il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza delle disposizioni di legge e ai principi della tecnica professionale.

Carpi, 26/10/2022

Il perito
Dott. Cristian Bassoli



[A large diagonal line is drawn across the page, likely indicating that the content has been redacted or is otherwise obscured.]



[Handwritten signature or initials.]

Rep. n. 38596

All.:1

Verbale di giuramento

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2022 (duemilaventidue), il giorno 26 (ventisei) del mese di ottobre, in
Reggio Emilia, nel mio studio in Largo Giambellino n.2.

Innanzi a me Dott.ssa Cecilia Casasole, Notaio in Reggio Emilia, iscritta a Ruolo del
Distretto Notarile di Reggio Emilia, è personalmente comparso il Dottor

- **BASSOLI CRISTIAN**, nato a Carpi (MO) il 1° dicembre 1974, Codice Fiscale:
BSS CST 74T01 B819K, con studio in Carpi (MO), Via A. Manzoni n.5, iscritto
all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Modena al n.1043/A
ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n.149727, con nomina D.M. 3 marzo
2008 in G.U. n.25 del 28/03/2008.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certa, mi chiede di
asseverare con giuramento la unita relazione, che si allega al presente atto sotto la
lettera "A", senza darne lettura al comparente.

Accolta l'istanza ed ammonito il comparente ai sensi di legge, invito quindi lo
stesso a prestare il giuramento di rito.

Il perito, stando in piedi ed a capo scoperto, giura ripetendo la formula:

*"Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle operazioni affidatemi, al solo
scopo di far conoscere ai giudici la verità".*

Esente da bollo ai sensi dell'art.82, comma 5, D.Lgs.117/2017.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale, che ho letto al comparente il

quale da me Notaio interrogato dichiara di approvarlo ed a conferma con me

Notaio lo sottoscrive alle ore 13.15 (trenta e sei minuti quindici)

Atto scritto da persona di mia fiducia con mezzi elettronici e da me Notaio

completato a mano su di un foglio per una facciata e parte della seconda fino qui.

Antonia Bandi

[Signature]



[illegible]